



PROGETTO

INTERVENTO DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO
ELETTRICO DEI PONTILI DEL COMUNE DI PORTO
AZZURRO

COMMITTENTE

Comune di Porto Azzurro (LI)

Banchina IV Novembre, n.19
57036 Porto Azzurro (LI)

PROGETTISTA



Via Giampaolo Orsini, 95/B - 50126 Firenze
Tel +39055.0515490 - info@renerwave.com
info@pec.renerwave.com - www.renerwave.com

responsabile

Ing. Michele Vannuccini
Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Firenze al N. 6332

collaboratori

Dott.Ing. Alessandro Luchetti

ELABORATO

RELAZIONE GENERALE

0	Emissione	AL	19/01/26
Rev. n.	EMISSIONE E REVISIONE	Collab.	Data
ID commessa	fase progettazione	Timbro e Firma	
24-071	PROGETTO ESECUTIVO		
codice elaborato	Scala		
RG_01	Data		
	19/01/2026		

Questo elaborato è di proprietà di Renewave srl, pertanto non può essere riprodotto nè integralmente, nè in parte senza l'autorizzazione scritta della stessa società. Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui è stato fornito.

Sommario

PREMESSA 3

INQUADRAMENTO 3

INTERVENTI PREVISTI..... 4

CONCLUSIONI..... 6

PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di illustrare le scelte progettuali dell'intervento di installazione di colonnine di ricarica presso i pontili del Comune di Porto Azzurro.

Le opere previste riguardano sia l'attività di sostituzione delle postazioni di ricarica attualmente in funzione sia il rifacimento dell'impianto elettrico ed idraulico a servizio di tali erogatori di energia, al fine di migliorare il servizio reso dal Comune di Porto Azzurro.

INQUADRAMENTO

Porto Azzurro sorge in una protetta insenatura del Golfo di Mola, sfruttata fin dall'antichità come scalo naturale nelle rotte marittime tirreniche.



Porto Azzurro è il nome dato nel 1947 a Portolongone, nato come possedimento spagnolo collocato ai piedi del promontorio culminante nella fortezza di Longone detta anche di S. Giacomo, edificata da Filippo III di Spagna a partire dal 1603 con una pianta stellare che ricorda il castello di Anversa.

Il piccolo centro ha un aspetto pittoresco, con angoli suggestivi, stradine in salita, piccole facciate in pietra e la piazza grande che si specchia nelle acque del porto.

Portolongone fu contesa dalle grandi potenze europee fino al 1801, anno in cui tutta l'isola entrò a far parte dei possedimenti francesi di Napoleone Bonaparte. Dal 1814 passò al Granducato di Toscana per poi far parte dell'Italia unita.

INTERVENTI PREVISTI

Le aree oggetto di intervento sono le seguenti:



Secondo progetto è previsto l'ammodernamento delle colonnine di ricarica attualmente presenti sui pontili galleggianti, l'aggiunta di nuove postazioni di ricarica ed il rifacimento dell'impianto elettrico a servizio dei suddetti erogatori di energia.

Nella rappresentazione di cui sopra sono evidenziati, in rosso, sia i quadri elettrici sia i pontili oggetto dell'intervento.

Il rifacimento dell'impianto comprenderà la sostituzione delle dorsali elettriche che alimentano le colonnine e la sostituzione dei quadri elettrici afferenti ai pontili evidenziati, ovvero il Q.E. "Distributore", il Q.E. "Pescheria", il Q.E. pontile N.3 ed il Q.E. "Banchina", quest'ultimo quadro elettrico verrà posto a valle della nuova fornitura elettrica richiesta per l'intervento in programma.

È stato inoltre prevista la sostituzione delle colonnine presenti lungo la Diga Foranea ed il successivo ricollocamento di parte delle colonnine sostituite nei pontili "Residenti" e pontile N.3.

Inoltre, messo in conto che le colonnine offriranno anche il servizio idrico, da progetto verranno posate nuove tubazioni per l'adduzione di acqua potabile.

Le colonnine previste a sostituzione delle esistenti avranno come dotazione:

- prese, IP67, monofase e trifase di differenti amperaggi (vedere elaborato grafico allegato per dettaglio disposizione ed amperaggio punti di ricarica previsti);
- Interruttori magnetotermici differenziali a protezione di ciascuna presa. Dispositivi di protezione alloggiati entro apposito vano entro la colonnina;
- carapace costituito da acciaio inossidabile di grado marino (AISI 316L)
- grado di protezione e resistenza agli urti rispettivamente pari a IP55 e IK10;
- distributori d'acqua, grazie alla possibilità di connessione della colonnina con la rete idrica;
- sistemi di contabilizzazione sia dell'energia elettrica prelevata sia dei consumi idrici.

L'erogatore previsto dovrà essere stato progettato, costruito e collaudato nel rispetto delle normative che garantiscono la conformità del prodotto per la marcatura IEC 61439-7 (2018).



Dettaglio interventi:

- installazione di 9 nuove colonnine di ricarica sul pontile n.1 “Distributore”;
- installazione di 11 nuove colonnine di ricarica sul pontile n.2 “Pegaso”;
- installazione di 7 nuove colonnine di ricarica sul pontile n.4 “Banchina”;
- installazione di 4 nuove colonnine di ricarica sul pontile n.3;
- installazione di 10 nuove colonnine di ricarica zona Diga Foranea.

Le opere elettriche a corredo, dato l'intervento illustrato, riguarderanno il rifacimento dei quadri elettrici a servizio degli erogatori e la posa di nuove linee elettriche e cavidotti a doppia parete. Sono previste inoltre opere edili aggiuntive necessarie alla corretta esecuzione degli interventi sopracitati, come demolizione parziale del manto stradale e successivo rifacimento, scavi a sezione ristretta eseguiti con mezzi meccanici e rimozione temporanea del lastricato interessato dal passaggio delle nuove linee.

CONCLUSIONI

Il porto turistico di Porto Azzurro, grazie alla sua conformazione, sta diventando sempre di più un polo di riferimento per il turismo Toscano.

L'intervento di riqualificazione previsto per i pontili della baia risponde a quella che è una sempre maggiore affluenza del turismo marittimo e non solo, fonte imprescindibile di reddito per il piccolo comune della provincia di Livorno.